



(Viterbo) Macchina di Santa Rosa

Eventi

La Tuscia è ricca di tradizioni che traggono origine da antichi riti pagani o che seguono l'avvicendarsi delle stagioni e dei loro prodotti. A questi si uniscono gli eventi religiosi, che da secoli scandiscono il passare del tempo, e manifestazioni culturali che esaltano il patrimonio artistico di questa terra così ricca di storia e tradizioni artigiane.

Moltissime sono infatti le feste che durante il corso dell'anno vengono celebrate. È facile trovare il legame con le ricorrenze del calendario religioso, ma anche la loro origine in antichissime tradizioni agricole e pastorali delle popolazioni locali. Sintetizziamo di seguito alcuni appuntamenti che per la loro particolarità sono assolutamente da non mancare.

IL PRANZO DEL PURGATORIO – Mercoledì delle Ceneri

Gradoli - I festeggiamenti del Carnevale terminano il primo giorno di Quaresima con il Pranzo del Purgatorio. Lo scopo della festa è quello di fare penitenza in comune. Le offerte raccolte, una volta destinate alle preghiere per le anime del Purgatorio, vengono utilizzate oggi per aiutare le persone più svantaggiate. Il menù, che segue un rituale inalterato nei secoli, prevede tutte pietanze di magro realizzate con prodotti tipici del luogo: brodo di tinca, fagioli bianchi all'olio, baccalà arrosto e in umido, frittura di pesce e dolcetti tipici accompagnati da GRECHETTO e ALEATICO DI GRADOLI.



(Viterbo) San Pellegrino in Fiore

29

Events



The region of Tuscia is rich in traditions originating from ancient pagan rites or following the cycle of the seasons and their products. Moreover there are the religious festival which since hundreds of years mark the time passing by, and the cultural events exalting the art treasures of this region so full of history and craftsmanship.

No wonder the number of festivals celebrated in Tuscia in the course of the year is countless. You can easily see the link with the events of the religious calendar, but also trace back their origins in the ancient traditions of the local farmers and shepherds. Here follow, in synthesis, some of the appointments you absolutely cannot miss.

IL PRANZO DEL PURGATORIO (Purgatory Meal) - Ashwednesday
Gradoli - The festivities of Carnival end on the first day of Lent with the Purgatory Meal, which is held to do penance all together. The offerings, which formerly were gathered in honour of the souls in Purgatory, are nowadays given to the poor. According to an ancient rite which has never changed, the menu exclusively contains dishes without meat, prepared with typical local products: fishsoup (with fish from the lake), white beans in olive oil, roasted stockfish and stockfish in sauce, fried fishes and typical cookies, accompanied by Grechetto and Aleatico wine from Gradoli.

FESTA DELLA MERCA - First Sunday of April
Tarquinia (loc. Roccacia) - A performance of Butteri (cowboys) on horse-back for the marking of untamed calves. The traditional shepherd activities of this part of Maremma become evident in this festival, characterized by a close bond between man and horse, and the playful and propitious features peculiar to springtime celebrations.



(Marta) La Barabbata





Festa della Merca

FESTA DELLA MERCA - *Prima domenica di Aprile*

Tarquinia (località Roccaccia) - Esibizione di butteri a cavallo per la marcia di vitelli allo stato brado. Sono evidenti le tradizionali attività pastorali della Maremma laziale, caratterizzate da uno stretto legame tra uomo e cavallo, e l'elemento ludico e propiziatorio proprio delle feste del periodo primaverile.

SAN PELLEGRINO IN FIORE - *Weekend del 1° Maggio*

Viterbo - Un insolito itinerario floreale ambientato nelle vie e nelle piazze del quartiere medioevale di Viterbo. L'abilità e l'inventiva di numerosi florovivaisti danno vita a suggestivi scorci floreali che incorniciano ed impreziosiscono il quartiere di San Pellegrino. In Piazza del Gesù la Camera di Commercio organizza la manifestazione dedicata ai *Grandi Vini della Tuscia Viterbese*, con stand per le degustazioni guidate dei vini proposti da alcune tra le più qualificate Aziende di produzione. Un invito da cogliere al volo, così come quello dei numerosi ristoratori del capoluogo e di altri centri della provincia che propongono l'abbinamento dei vini ai piatti della tradizione.



NITRITI DI PRIMAVERA - *Terza domenica di Maggio*

Tuscania - Tradizionale manifestazione equestre che ospita la mostra interregionale del cavallo da sella italiano, il trofeo di Salto in Libertà ed il trofeo di Monta da lavoro. Nitriti di Primavera è un importante appuntamento tecnico per gli allevatori del centro Italia ed in particolare per gli allevatori del Cavallo Maremmano. Le gare dei butteri impegnati nelle classiche prove della monta da lavoro (compreso lo sbrancamento dei vitelli) e gli spettacoli equestri rappresentano inoltre un'occasione di grande interesse e divertimento per il pubblico dei non addetti ai lavori, ed un momento per rivivere le grandi tradizioni di allevamento della Maremma.

FESTA DEI PUGNALONI - *Terza domenica di Maggio*

Acquapendente - I Pugnaloni sono stupendi mosaici di petali di fiori e foglie e rappresentano il principale elemento folcloristico dell'antichissima festa della Madonna del Fiore. Le origini risalgono alla liberazione, nel lontano 1166, dal giogo del tirannico



(Acquapendente) Pugnalone

governatore di Federico Barbarossa: il miracoloso rifiorire di un ciliegio ormai secco fu il segnale della rivolta. I Pugnaloni restano esposti per tutto l'anno nella Basilica del Santo Sepolcro. Tra le manifestazioni si svolge anche la Fiera di Mezzomaggio.

BARABBATA - *14 Maggio*

Marta - Le origini della festa si perdono nella notte dei tempi e nella leggenda, ma è possibile rintracciare una mescolanza di elementi sacri e profani che ci riportano ai riti etruschi della fecondità e del ciclo delle stagioni. Dal punto di vista storico l'origine della festa può farsi risalire al IX secolo. È un corteo di Casenghi, i sorveglianti delle tenute agrarie, Bifolchi, coloro che arano e lavorano la terra con l'aratro trainato dai buoi, Villani, quanti lavorano come agricoltori nelle grandi aziende terriere, e Pescatori. La processione di carri, che illustrano le attività lavorative e la produzione locale, sale dal paese al santuario di Santa Maria del Monte dove si conclude con un festoso banchetto.

FESTIVAL BAROCCO - *Agosto - Settembre*

Il Festival Barocco unisce il fascino e la spettacolarità di grandi concerti di musica classica ad altrettanto importanti spazi scenici, patrimonio artistico e culturale della Toscana. Questa rassegna musicale, al centro dell'attenzione dei critici per l'alta qualità dei protagonisti e delle loro proposte musicali, può vantare storia e qualità, due prerogative che poche altre manifestazioni hanno. Una strategia vincente del Festival Barocco è il saper coniugare insieme il piacere per la musica con quello della scoperta di un territorio. La tradizione vuole che si cominci in agosto nelle località turistiche con un programma itinerante che permette di assaporare i tesori artistici, architettonici e ambientali della Toscana.



(Marta) La Barabbata

MACCHINA DI SANTA ROSA - *3 Settembre*

Viterbo - Agli inizi di settembre si festeggia a Viterbo Santa Rosa, patrona della città. Il pomeriggio del 2 settembre, dal 1921, il cuore di Santa Rosa, custodito in un prezioso reliquiario, viene portato in processione. Dagli anni '70 fa parte di questa processione anche un corteo storico, rappresentato da antichi personaggi e autorità che già dal 1200 rendevano omaggio all'evento della traslazione del corpo della Santa. La sera del 3 settembre ha luogo il trasporto della Macchina di Santa Rosa. Si presume che l'inizio del trasporto della macchina sia avvenuto il 4 settembre 1258 quando le spoglie miracolosamente incorrotte della fanciulla viterbese furono traslate dalla chiesa di Santa Maria in Poggio, alla chiesa di San Damiano. Quell'evento segnò il primo passaggio trionfale di Rosa per le vie di Viterbo e fu ripetuto ogni anno. In processione non fu portato il corpo della fanciulla, ma un baldacchino sempre più sfarzoso, sul quale veniva posta un'immagine della Santa circondata da luci. La prima Macchina di Santa Rosa risale al 1664 e venne forse realizzata come sviluppo del baldacchino processionale, per adempiere a un voto fatto dai viterbesi durante la terribile epidemia del 1657.





(Viterbo) Piazza del Gesù, San Pellegrino in Fiore

SAN PELLEGRINO IN FLOWER - Weekend of the 1st of May
Viterbo - An unusual floral itinerary through the streets and squares of Viterbo's medieval district. Thanks to the skill and creativity of numerous florists, all the edges of San Pellegrino are suggestively framed and decorated with flowers. In Piazza del Gesù Viterbo's Chamber of Commerce organizes an event on The Great Wines of the Viterbo Tuscia, with stands providing wine tasting sessions for some of the best labels. An invitation extended by producers who offer guided tasting tour must be accepted, as that of the numerous country restaurateurs to match to the wines the traditional local dishes.



NITRTI DI PRIMAVERA (Spring Neighings) - 3rd Sunday of May
Tuscania - A traditional horse show including the interregional exhibition of the Italian saddle-horse and two Trophies, the Salto in Libertà (free jumping) and the Monta da lavoro (cowboy-riding). Nitriti di Primavera is an important technical appointment for all the horse-breeders of Central Italy and especially for the ones of Maremma-horses. The competitions of Butteri exhibiting themselves in the classical tests of cowboy-riding (including the separating of calves from the herd) and the spectacular horse shows, make this festival an interesting and pleasant opportunity, also for the non-professional audience, and a unique moment to revive the great Maremma breeding traditions.

FESTA DEI PUGNALONI - 3rd Sunday of May

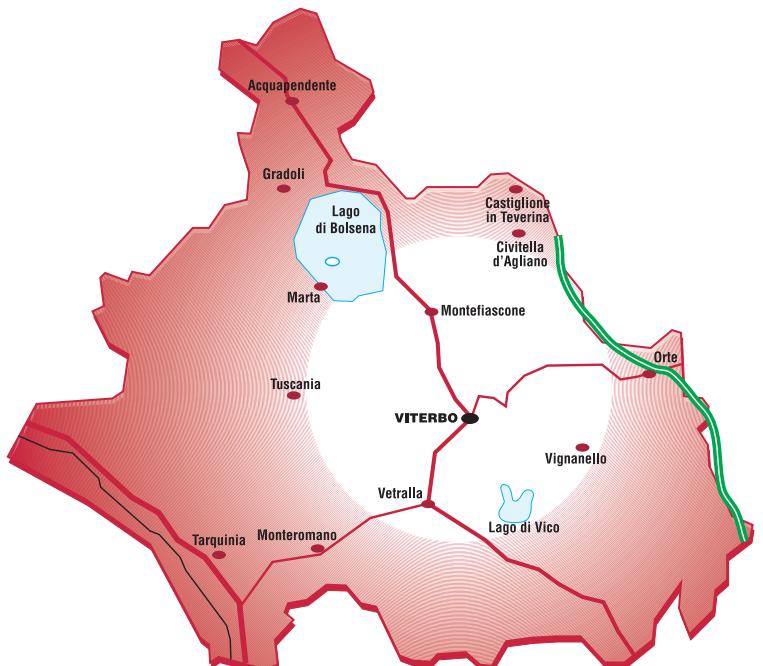
Aquapendente - The pugnaloni (big swords), which are wonderful flower mosaics, represent the most significant folklore element of this ancient festival in honour of the Madonna del Fiore (Flower Madonna). The origin of this celebration dates back to the liberation, in 1166, from the tyrannical yoke of Fredric Barbarossa: the miraculous reflowering of a since long dried up cherry-tree, was the signal for the rebellion. The Pugnaloni remain in exhibition during a whole year in the Basilica del Santo Sepolcro (Holy Grave). During the festival also the Mid May Fair takes place.



(Viterbo) Facchini della "Macchina di Santa Rosa"
 Porters of the "Macchina di Santa Rosa"

BARABBATA - May 14th

Marta - The origin of this festival vanishes in the darkness of time and legend, but a mix of holy and profane elements trace back to ancient Etruscan rites of fertility and regarding the season-cycle. From a historical point of view the origins of the festival can be dated back to the 9th century. It is a parade of Casenghi, guardians of the farm estates, Bifolchi, who worked the land with a plough pulled by oxen, Villani, peasants, and Pescatori, fishermen. The parade of carts illustrating the local working activities and products, goes from the village uphill to the Sanctuary of Santa Maria del Monte, where it ends with a feast.



BAROQUE FESTIVAL - August - September

The Baroque Festival joins the fascination and spectacularity of great classical music concerts to a just as significant scenery, represented by the artistic and cultural heritage of Tuscia. Thanks to the high quality of both the musicians and their musical proposals the festival is always in the middle of attention of music critics.

It can bow on history as well as on quality, two features possessed by few other events. The winning strategy of the Baroque Festival is the combination of enjoying music and discovering a wonderful territory.

Tradition prescribes that it starts in August in the touristic localities, with an itinerant program which leads the visitor through Tuscia's art, architectural and natural treasures.

Il baldacchino andò trasformandosi nel corso degli anni assumendo sempre più la forma di torre. La Macchina, alta circa 30 metri, del peso di oltre cinque tonnellate, rivestita da centinaia di lampadine accese, viene portata a spalle da ottanta uomini detti Facchini. La divisa del facchino è composta da un fazzoletto bianco annodato in testa, una camicia bianca con maniche arrotolate fino al gomito, una fascia rossa alla vita, pantaloni bianchi alla zuava, calzettini bianchi, scarponcini alti di cuoio nero, Ciuffi o Spallette.

Al comando "Sotto col ciuffo e fermi!" la folla resta in silenzio e la città viene completamente oscurata.

Al successivo ordine: "Sollevare e fermi!" i facchini alzano la macchina sulle spalle sotto applausi scroscianti. All'ordine di "Santa Rosa, avanti!" ha inizio il trasporto, lungo un percorso di oltre un chilometro. Il passaggio della macchina, che in altezza supera gli edifici della città, avviene con molte pause e quattro soste. I facchini, arrivati ai piedi dello stradone che conduce alla chiesa di Santa Rosa, si lanciano di corsa per circa cento metri in ripida salita, premiati da entusiastici applausi e calorosi abbracci.



MACCHINA DI S. ROSA - 3rd of September

Viterbo - At the beginning of September Viterbo celebrates its patron saint Santa Rosa. Since 1921, in the afternoon of the 2nd of September the heart of Santa Rosa, kept in a precious reliquary, is carried in procession. Since the seventies, a historical parade is also part of the procession, represented by the historical characters and authorities which since 1200 paid homage to the translating of the saint's relics.

In the evening of the 3rd of September the transportation of the Macchina di Santa Rosa takes place.

Presumably the transportation of the Macchina first started on the 4th of September 1258, when the miraculously uncorroded remains of the girl from Viterbo were taken from the church of Santa Maria in Poggio to the church of San Damiano. This event, which signed the first triumphal passing of Rosa through the streets of Viterbo, has since then been repeated every year.

Not only the relics of the girl were carried in procession, but also a more and more sumptuous baldachin, on which there was a picture of the Saint surrounded by little lights.

The first Macchina di S. Rosa dates back to 1664 and was manufactured, probably as a development of the original baldachin, in order to fulfil a vow made by Viterbo's population during the terrible epidemic of 1657.

The baldachin underwent several transformations in the course of the years, assuming more and more the shape of a tower. The Macchina, about 30 metres high and weighing over five tons, is covered with hundreds of burning lights and carried on the shoulders by eighty men, the so-called Facchini (porters). A facchino's uniform consists of a white scarf tied around the head, a white shirt with its sleeves rolled up to the elbows, a red band around the waist, white knickerbockers, white knee-length socks, high black leather shoes, and Ciuffi (shoulder-pieces). At the order "Put the ciuffo beneath and stand still!" the crowd remains in silence and the city is completely darkened.

At the following order "Raise up and stand still!" the porters lift the tower on their shoulders under thundering applauses.

At the order "Santa Rosa, forward!" the transportation begins, along a route of almost one kilometre.

The passing of the tower, which is higher than the houses, takes place with several pauses and four stops.

As the porters arrive at the bottom of the street leading up to the church of Santa Rosa, they accelerate and run steeply uphill for about a hundred metres, rewarded by roaring applauses and warm embracements.



OTTAVA MEDIOEVALE - Fine Agosto, seconda settimana di Settembre

Orte - Storia, tradizione, cultura e folklore: ecco l'Ottava di Sant'Egidio, ossia gli otto giorni di festa che si celebrano in onore del Santo Patrono di Orte.

Solennizzata nel 1396 da Papa Bonifacio IX, la manifestazione storico-rievocativa per dieci giorni muta l'aspetto della città: svestiti i panni dell'ordinarietà si indossano i tipici abiti trecenteschi della tradizione. L'evento si chiude con il Palio degli Arcieri e lo storico corteo.

Per tutta la durata della manifestazione sono aperti, anche in serata, il museo Diocesano e quello delle Confraternite, così come le mostre di pittura, scultura e ceramiche.

Nel corso della festa, ognuna delle sette contrade in cui è divisa la città, apre al pubblico la sua taverna. Si tratta di locali di particolare pregio storico-architettonico, la cui attività è condotta direttamente dai contradaoli con vecchie abitudini casalinghe ed un sano antagonismo gastronomico.

FESTE DEL VINO, DELLA CASTAGNA E DELL'OLIO

Dal mese di luglio a dicembre si susseguono in numerosi Comuni della Tuscia manifestazioni che valorizzano le produzioni locali. Un viaggio del gusto lungo un itinerario attraente, che al turista buongustaio propone sapori unici e, nello stesso tempo, spalanca le porte di un territorio dove sono conservati un patrimonio storico e culturale straordinario e le migliori tradizioni dell'artigianato d'arte, oltre ad un ambiente naturale tutelato da un sistema di parchi, riserve ed oasi. Questi appuntamenti, offrono l'opportunità di trascorrere piacevolissime serate, di scoprire angoli incantevoli nei centri storici medioevali e nelle aree di interesse naturalistico, degustando i prodotti agroalimentari tipici •



OTTAVA MEDIOEVALE - End of August, second week of September

Orte - History, tradition, culture and folklore: that's the Ottava di Sant'Egidio, or better, the eight feast-days celebrated in honour of Orte's patron saint. Solemnized in 1396 by Pope Bonifacius IX, this historical and re-evocative festival changes the appearance of the city: the ordinary clothes are taken off, and typical traditional garments of the twelfth century take their place. The festival is closed by the Palio (horse race) of the Archers and by a historical parade.

During the whole festival both the Diocesan and the Confraternite Museum remain open, also in the evening, and so are all exhibitions of paintings, sculptures and ceramics.

In the course of the festival, each of the seven districts in which the city of Orte is divided, opens an inn of its own. These are all places of particular historical-architectural value; the innkeepers are the district-inhabitants themselves, with good old cooking traditions and a healthy gastronomic competition.

CELEBRATING THE WINES, THE CHESTNUT AND THE OLIVE OIL

From the month of July up to December a great number of events will take place in different parts of Tuscia's area, in order to celebrate and estimate the local food production.

A flavoursome journey along an attractive itinerary, which not only invites the gourmet-tourist to taste unique flavours, but at the same time opens the doors to a just as unique area.

A territory where an extraordinary wealth of art and culture and the best traditions of handcraftship have been preserved, as well as a natural environment protected by a system of parks, nature reserves and oases.

These appointments, offer the opportunity not only of spending a very pleasant evening but also of discovering charming edges both in the medieval historical centres and in the areas of natural interest, tasting typical food •